PESSINA. Domando la parola per la posizione della questione.

PRESIDENTE. Parli.

PESSINA. La proposta dell'ufficio è per la validazione dell'elezione; or bene, se questa è la sua proposta, quella che più si discosta è l'altra dell'annullamento. (*Mormorio*) Domando perdono. Qui non si tratta di una mozione puramente sospensiva, ma di una deliberazione che non terrebbe conto della nullità esistente e dimostrata, e solo sott'ordina il convalidamento o l'annullamento all'esame di un fatto diverso, cioè quello della pressione religiosa. Coloro che vedono respinta la proposta per l'annullamento possono associarsi a quella dell'inchiesta; in conseguenza bisogna prima che si metta ai voti la proposta che più si allontana da quella dell'ufficio, e poscia quella dell'inchiesta.

PRESIDENTE. Propone adunque l'onorevole Pessina?...

PESSINA. Che sia anzitutto posta ai voti la controproposta dell'annullamento dell'elezione.

PRESIDENTE. Sta bene. Consulto la Camera se debba essere messa ai voti prima la proposta per l'annullamento, o quella sospensiva fatta dall'onorevole Mellana.

Chi ritiene che debba mettersi ai voti prima la proposta di annullamento è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova la proposta dell'onorevole Pessina non è accettata.)

Pongo ai voti la proposta sospensiva fatta dall'onorevole Mellana circa l'elezione di Pontedecimo.

(Dopo prova e controprova la sospensione è adottata.)

Secondo l'istanza dell'ufficio, le carte saranno trasmesse al signor guardasigilli.

Invito l'onorevole Moretti Andrea a riferire sopra elezioni.

MORETTI ANDREA. Ho l'onore di riferire alla Camera per mandato dell'ufficio IV sull'elezione del collegio di Aragona.

Questo collegio si compone di undici comuni costituiti in altrettante sezioni. In quanto al numero complessivo degli elettori del collegio, sommando gli elettori che sono inscritti in ciascuna delle undici sezioni, secondo che apparisce dai rispettivi verbali, si trova che il numero complessivo degli elettori componenti questo collegio è di 532, per cui deve essere un errore di somma o di scritturazione l'indicazione che si trova nel verbale riassuntivo della prima votazione, secondo la quale il numero totale degli elettori del collegio ascenderebbe invece a 554. Però questa differenza di indicazione del numero complessivo degli elettori del collegio non influisce punto sul giudizio intorno a questa elezione, perchè la proclamazione del deputato di questo collegio è seguita non al primo scrutinio, ma a quello di ballottaggio.

Quindi è affatto indipendente dal maggiore o minor numero degli elettori componenti il collegio.

Alla prima votazione intervennero 367 elettori, i voti dei quali si distribuirono come segue:

Al signor Giuseppe Cognata 151; al signor marchese Giuseppe Cafisi 129; ne andarono dispersi 86 e uno fu annullato.

Nessuno dei candidati avendo riportato il numero dei voti prescritto dalla legge, si dovette procedere al ballottaggio fra il Cognata e il Cafisi che ebbero maggiori voti.

Alla votazione di ballottaggio intervennero 418 elettori. Il marchese Cafisi riportò 210 voti, e il signor Giuseppe Cognata 203. Quindi colla maggioranza relativa di voti sette il signor marchese Giuseppe Cafisi fu proclamato deputato del collegio di Aragona. Sono sorte sopra di questa elezione due contestazioni, le quali si trovano registrate nel verbale di ricognizione dei voti dell'intero collegio e di proclamazione del deputato.

La prima è contro la validità delle operazioni elettorali della sezione di Monte Allegro, la quale si compone di 11 elettori, poichè in questa sezione il secondo appello degli elettori, anzichè essere fatto, come prescrive la legge, ad un'ora pomeridiana, è stato fatto alle ore 10 antimeridiane, siccome risulta infatti dai processi verbali, tanto di primo come di secondo scrutinio, di questa sezione secondaria di Monte Allegro.

L'altra reclamazione è contro la validità delle operazioni elettorali di seconda votazione della sezione di Comitini, la quale si compone di 12 elettori, per essersi trovati nell'urna tre bollettini di più del numero degli elettori presentatisi a votare, come infatti risulta dal verbale stesso di seconda votazione di questa sezione secondaria di Comitini.

In seguito all'espressa menzione che di queste due contestazioni venne fatta dall'ufficio definitivo, l'ufficio principale d'Aragona, unitamente ai rappresentanti delle altre sezioni secondarie di cui si compone il collegio, ad eccezione però del presidente dell'ufficio di Siculiana, osservando che quand'anche per causa di queste contestazioni si annullassero i voti delle sezioni secondarie di Comitini e Monte Allegro, il signor Giuseppe Cafisi rimarrebbe ancora con un maggior numero di voti in confronto del suo competitore Cognata, passò a proclamare il signor Giuseppe Cafisi a deputato del collegio di Aragona. Sta in fatto che in questo modo si toglierebbero 12 voti al signor Cafisi e voti 9 al signor Cognata, e quindi il signor Cafisi che ne ebbe 210 rimarrebbe con voti 198, ed il signor Cognata che ne ebbe 203 rimarrebbe con voti 194, per conseguenza il signor Cafisi sarebbe ancora sempre superiore di 4 voti al signor Cognata.

Venendo al merito delle fatte reclamazioni per ciò che riguarda le operazioni elettorali della sezione secondaria di Monte Allegro, debbo dire che il non aver fatto l'appello ad un'ora pomeridiana, mancanza che